

Un Anno \$1.50
 Sei mesi \$1.00
 Una copia \$0.05

Carpenter ave. N. 15

INDIANA, PA.

Local-Phone 250

SETTIMANALE INDIPENDENTE BILINGUE ILLUSTRATO

Published weekly by THE PATRIOT PUBLISHING CO

IL GIORNALE SI PUBBLICA OGNI SABATO

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

ANNO III.

INDIANA, PA., SABATO AGOSTO 19 1916

No. 34

Le nostre avanguardie a 11 miglia da Trieste I Russi invadono i piani dell'Ungheria

LA DEGENERAZIONE DEGLI ABSBURGO

Da molto tempo gli scienziati si occupano della ereditarieta' delle stimate di degenerazione tanto negli animali che negli uomini, riuscendo ad affermare la trasmissione ereditaria dei caratteri teratologici, con documenti di prova sicura. In queste indagini, gli elementi umani preferiti sono i membri delle case illustri, specie regnanti, data la possibilita' di ottenere una precisa e remota documentazione, per mezzo dei ritratti di famiglia, medaglioni, archivi, ecc. Interessante per noi particolarmente sono gli studi del dottor Galippe, membro dell'accademia di medicina francese, e del dottor A. Cartaz, risalenti a qualche anno prima della guerra attuale, in quanto che essi riflettono in modo speciale la degenerazione della famiglia imperiale degli Asburgo, i nostri nemici ereditari.

Dice il dottor Cartaz: "La degenerazione rivela la sua personalita' per mezzo di stimate caratteristiche, fisiologiche e psicologiche, esse sono multiple, la qual cosa fa che un degenerato non rassomigli ad un altro. Accanto all'idiota, si trova il debole di spirito, il debole, il retrogrado; vicino ai tipi di deformazioni piu' pronunciate, spesso una semplice alterazione di parte della faccia... Galippe ha scelto una delle famiglie dove la trasmissione di questa tara ereditaria il prognatismo inferiore, e' rivelata nella sua manifestazione massima: quella degli Asburg, i sovrani d'Austria".

Che cosa sia il prognatismo e' noto generalmente. Esso e' una speciale disposizione della faccia, per cui la linea del profilo, partendo dalla fronte fino alla parte piu' prominente dei mascellari, appare obliqua in rapporto al piano orizzontale del cranio. Cio' costituisce, in antropologia, la prominente della mascella. Il doppio prognatismo mascellare, cioe' la proiezione in avanti delle due mascelle, e' uno dei tratti che distinguono i negri d'Africa.

Quale influenza possa avere questa de formazione fisica sulle psiche individuali tale e sui caratteri morali di tutta una stirpe, e' difficile accertare.

Unendo la storia degli Asburgo si e' tratti a credere che essa sia profonda e senza dubbio funesta. Per quanto lontano si risalga (al 13. secolo, si nota che i ritratti di Rodolfo I, cospite della casa austriaca, e di suo figlio Alberto il Vittorioso, mostrano la mascella inferiore avanzata. Due secoli dopo, nel secolo XV questa deformazione caratteristica si trova ancora in Massimiliano d'Austria e si ripete, o meno accentuata, in tutti i suoi discendenti. Quattro secoli dopo, la stigmata rigenera, ricompare nel figlio di Napoleone che la eredita dalla austriaca madre sua. Così, attraverso i matrimoni, le

caratteristiche teratologiche degli Asburgo, fisiche, si sono ridrodotte in altri rami regnanti. Luigi XVI e Maria Antonietta avevano entrambi il marchio degli Asburgo.

I due scienziati che hanno preso in esame questo fenomeno degenerativo non accennano a Francesco Giuseppe. Disserta invece sui caratteri di degenerazione somatica nel vecchio imperatore il dottor Neipp, notando come alcuni di essi siano appunto ereditari e mettendo in rilievo sopra tutto la mediocrita' intellettuale e l'insensibilita' morale.

Senza dare troppo peso alla supposta follia di Francesco Giuseppe che potrebbe essere solo un fenomeno recente e acquisito di decadenza mentre certo non inverosimile in un uomo così gravato d'anni, si deve riconoscere che i caratteri psichici costituzionali del vecchio sovrano, come nota anche E. Lugaro, nel suo acuto studio "Pazzia d'Imperatore o aberrazione nazionale?" sono ben definiti nella loro anormalita' da fatti che nemmeno i cortigiani piu' zelanti osarono contrastare.

In 64 anni di regno non si conta dell'Imperatore d'Austria un solo atto generoso, una sola frase felice, un solo pensiero chiarovegliente. E' per contro ben diffusa e sembra, giustificata, l'accusa di odi familiari implacabilmente nutriti, fino al fratricidio dachau' la fucilazione di Massimiliano Imperatore del Messico fu da lui voluta o, per lo meno, non impedita, mentre sanno i popoli che gli sono o gli furono soggetti la spietata crudelta' del suo governo.

In linea di massima la politica dell'attuale guerra e' attribuita generalmente all'influenza perversa di Guglielmo II e di Francesco Giuseppe, nei quali alcuni alienisti trovano addirittura gli elementi profondi della follia. Il Lugaro, pur ammettendo che le tesi cliniche contengono un nucleo di verita', nega all'attuale crisi un'origine psicopatologica e personale nella infermita' dei due sovrani.

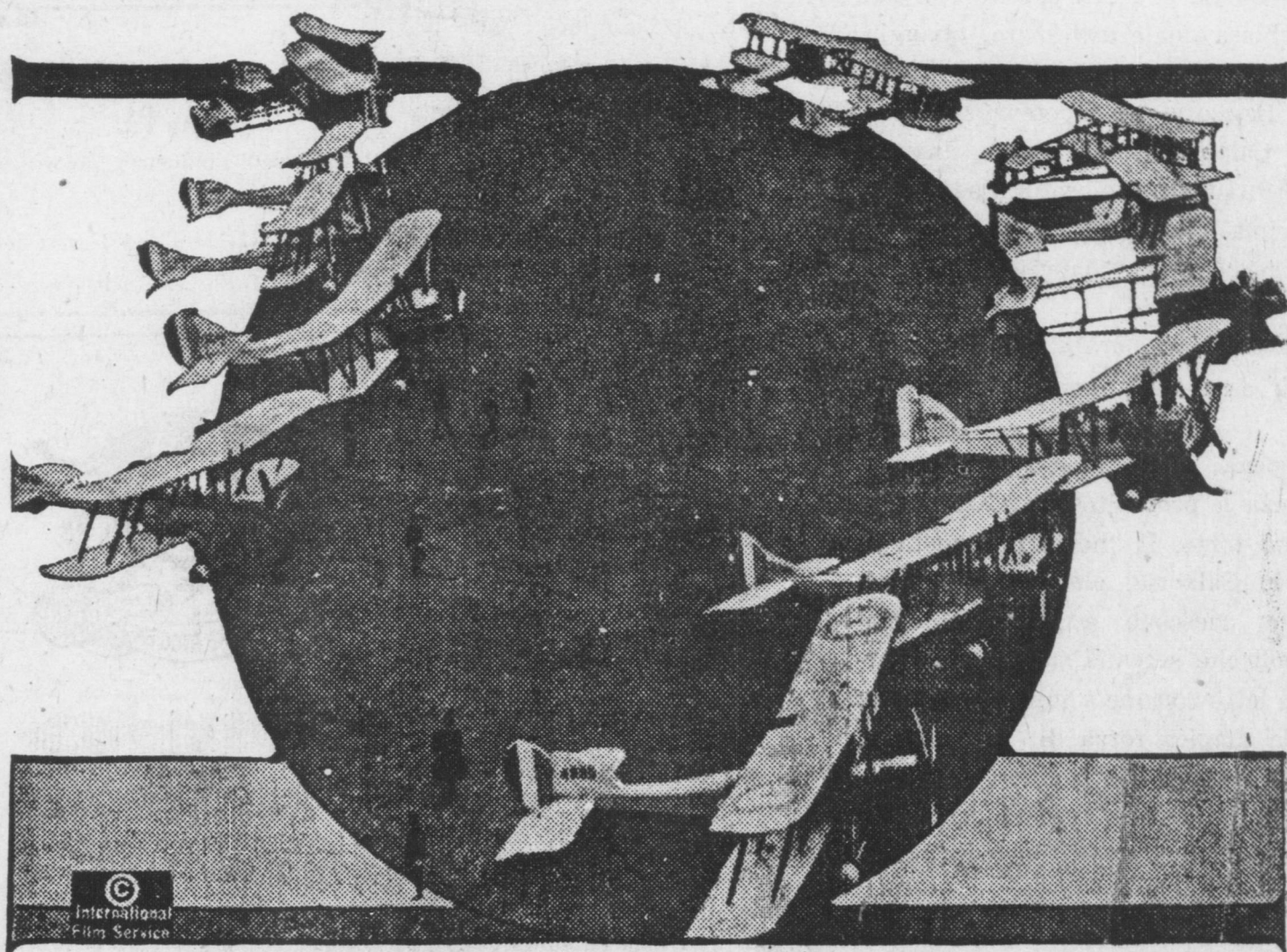
Comunque sia, e' evidente che l'Imperatore d'Austria guidò l'impassibile la lunga carriera della sua esistenza in mezzo ai lutti e alle rovine, senza un'espressione di rimpianto.

La storia del martirologio italiano narra in pagina d'ira e di vendetta la fredda volonta' di male del suo spirito inesorabile. Oggi ancora, mentre la sua vita si spegne per legge di natura, sopravvive in lui, con aspetti di furore imponente, la scomposta voglia di dominio, di ferocia e di rivincita. L'ereditarieta' della deformazione atavica ha lasciato nel suo corpo un disfacimento d'anima senza rimorso.

A. M. GINNELLA.

Offerte della Germania alla Rumenia

Bukarest, 18—L'"Epoca" annunzia che la Germania ha fatto offerte di compensi territoriali alla Rumenia a spese dell'Austria a patto che continui la sua neutralita' durante la guerra.



Aeroplani Inglesi pronti per una battaglia aerea

UN PASSO DEI CARPAZI PRESO DAI RUSSI

Il comunicato annunzia ancora che i Russi proseguono l'offensiva nei Carpazi dove hanno occupato altre posizioni fortificate ed una serie di alture all'ovest di Vorokhta e di Ardeinoy.

Nelle regioni di Vorokhta e Delatyn gli austriaci si stanno ritirando verso l'ovest.

Malgrado l'ostinata resistenza del nemico in alcuni punti i Russi nei combattimenti di ieri hanno avanzato le loro linee su di un fronte lungo 75 miglia e si estende dalla citta' di Tarnopol ai Carpazi ed hanno occupati due villaggi.

Al sud di Brezany un distaccamento russo forzò il passaggio del fiume Ziota-Lipa, ma i contro attacchi degli austro-tedeschi fermarono temporaneamente l'avanzata di questa colonna russa.

Violenti Combattimenti sono in corso nell'angolo dei fiumi Ziota-Lipa e Dnister al nord di Slomslan e non ostante la disperata resistenza del nemico i Russi hanno avanzato le loro linee in direzione di Halitzy.

A sud ovest di Stanislau, l'ala destra dell'esercito del Generale Letchitesy ha catturati i villaggi di Solotvina e Griova sul fiume Ziota-Distritza.

Violenti cannoneggiamenti nel settore di Verdun

Parigi, 18—Nulla di notevole si e' verificato sul fronte francese nelle ultime 24 ore, il comunicato ufficiale francese della notte, dice che lungo tutto il fronte vi

e' stata una relativa calma e il comunicato di oggi dice che lungo il fronte non vi sono stati venti notevoli tranne le violenti azioni dell'artiglieria sul fronte di Verdun.

Il testo del comunicato e' il seguente:

"Sulla maggior parte del fronte la notte passo' relativamente calma.

"Nella Champagne, nella regione di Tohure e nelle Argonne verso Horozes mettemmo in fuga diverse pattuglie tedesche in ricognizione.

"Sul fronte di Verdun, vi fu un violento bombardamento nei settori di Thiaumont, Flery e Vaux Chaptire.

"Durante la notte gli aeroplani nemici gettarono bombe su Belfort.

Sul fronte inglese

Londra, 18—Il comunicato ufficiale inglese di oggi e' il seguente:

"Ad eccezione di scontri di fanteria di lieve importanza in vicinanza di Pozieres, dove le nostre linee sono state consolidate, non vi sono stati eventi di importanza sul fronte della Somme. Non vi e' mutamento nella situazione tra i fiumi Anche e Somme.

"Durante la notte vi sono stati violenti duelli di Artiglieria lungo tutto il fronte della Somme."

Nessuna notizia del "Deutschland"

Il "Bremen" e' sempre atteso

Berlino, 18—Del sottomarino germanico "Deutschland" non si e' avuto piu' alcuna notizia da quando lascio' gli Stati Uniti la notte del 2 Agosto.

Il "Deutschland" impiego' 16 giorni nella traversata dell'Atlantico venendo in America, avendo perduto tempo considerevole nello scansare navi da guerra alleate, senza di che avrebbe potuto compiere il viaggio in minor tempo. Il ritardo, ora, del suo arrivo in Germania, e' generalmente attribuito alla medesima causa del suo ritardo nel venire in America, sebbene molti ritengono che sia stato catturato o sia andato perduto. Del "Bremen" neanche si hanno notizie. Si continua ad attendere in vari porti dell'Atlantico, ma finora non si ha alcun fondato indizio della sua presenza nelle acque americane ed anche nel caso di disastro, sebbene da fronte alleate si sia dichiarato piu' volte che ne' il "Deutschland" ne' il "Bremen" sono stati catturati.

Nei Balcani

Gli alleati vincono al lago Doiran

Salonico, 18—Le forze dell'intesa hanno fatto un'altra avanzata nella regione del lago Doiran secondo il comunicato pubblicato oggi dal Quartier Generale delle truppe Anglo-Francese e Serbe. Il testo del comunicato e' il seguente:

"Vi e' stata calma lungo quasi tutto il fronte eccettuato ai piedi della collina 227 dove noi abbiamo occupato due villaggi, e nella regione del Lago Doiran, durante la notte divenuto il teatro di diverse azioni della fanteria, con il risultato che e' stato permesso a noi di fare altro progresso sul territorio attaccato.

LA MARCIA SU TRIESTE

ROMA, 17. — Un dispaccio da Udine riferisce che le nostre avanguardie continuano ad avanzarsi alla volta di Trieste, da cui distano ora soltanto undici miglia.

Mentre gli austriaci cercano di attaccare le nostre posizioni in parecchi punti lungo il fronte, per creare così una diversione ed allontanare la minaccia nostra contro Trieste, la marcia degli italiani ad est di Gorizia continua metodica e sicura, con l'efficace concorso delle nostre artiglierie che battono e distruggono le fortificazioni veramente formidabili del nemico.

Le trincee e le ridotte dell'altipiano carsico, a sud ovest di Gorizia, cadono l'una dopo l'altra nelle mani delle nostre truppe, e la lotta in questo distretto non cessa mai, neppure nelle ore notturne. Quando la fanteria non attacca e' la artiglieria che fa sentire la voce potente dei cannoni.

LE ULTIME NOTIZIE DEL TERREMOTO

ROMA, 17. — Le ultime notizie sul terremoto si allargano e le entita' del fenomeno aumenta.

A Rimini sono crollate diverse case, altre lesionate, le officine ferroviarie sono state danneggiate. Il generale Bredia ha organizzato il servizio di soccorso. Il numero delle vittime non e' stato ancora stabilito. L'esodo della popolazione e' numeroso.

E' giunto l'onorevole Bonicelli per assicurare che il governo provvedera' largamente.

La stazione balneare di Cattolica e' stata danneggiata, la Chiesa e diverse case private lesionate.

A Fermo gran parte delle case sono lesionate, molte altre addirittura inabitabili.

A Pesaro i danni sono rilevanti. Il terremoto e' stato avvertito anche a Perugia, Citta' di Castello, Rovigo, Firenze e Spezia.

Si ritiene che l'epicentro sia nel litorale dell'Adriatico, presso Ravenna.

Ultime notizie da Gorizia Italiana

GORIZIA, 17. — Il comitato romano donera' alla nostra citta' la riproduzione della Lupa in bronzo, adoperando un vecchio cannone trogato a Gorizia.

CHARLES J. MARGIOTTI

Avvocato Italiano

Corner Mahoning & Jefferson St.

runxutawney, Pa.